



Il Melograno organizza un corso di Formazione sul tema

CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLA PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE NEL PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO DELL'ALUNNO.

I Bisogni Educativi Speciali (BES), le funzioni psicomotorie nella prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Il corso in oggetto è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia fra le iniziative di formazione ed aggiornamento per il personale della scuola a carattere regionale, per l'anno scolastico 2017/18, proposte ai sensi della Direttiva 170/2016 (n. di Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 1527 del 27-04-2017).

PREMESSA:

Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola primaria, insegnanti scuola secondaria di 1° grado, insegnanti di sostegno, educatori, sulla *metodologia psicomotoria funzionale*, secondo la scuola del prof. Jean le Boulch.

Il nostro riferimento scientifico è la **PSICOCINETICA**, *una scienza umana applicata: essa si propone di contribuire allo sviluppo della persona, prendendo come supporto il movimento.*

L'oggetto della ricerca è dunque il movimento come presenza del corpo al mondo in una condotta ... Il movimento è l'espressione primitiva della presenza al mondo di una persona globale corporea e mentale. Il movimento, in questa prospettiva, è dunque il filo conduttore dello sviluppo ...' Jean Le Boulch. (La Psicocinetica)

Un 'mezzo' quindi che in un soggetto in evoluzione può oggi ritrovare la propria centralità grazie anche alle nuove frontiere delle neuroscienze, a conferma di una visione sistemica e filosofica della unità della persona.

Il corpo e il movimento quindi debbono assumere un ruolo che ancora oggi non è ad essi realmente riconosciuto.

Ridare al movimento e al corpo la giusta collocazione è compito di un percorso formativo che pone al centro del suo intento "**la persona e la sua globalità.**"

... 'dall'azione al pensiero', è ormai fatto acquisito; un'opportunità in più quindi per valorizzare realmente le competenze professionali di coloro che hanno la fortuna di poter utilizzare questo strumento, il movimento, ma non ne conoscono appieno le reali potenzialità.

L'applicazione della *metodologia psicomotoria funzionale* favorisce la costruzione di percorsi educativi, didattici, soprattutto in modo trasversale rispetto alle diverse discipline, in ambito scolastico ed extra scolastico.



Si evidenzia la necessità quindi di sviluppare quegli ambiti che si occupano della formazione e dell'educazione dove la presa di coscienza del 'proprio corpo' e la qualità delle esperienze vissute sul piano personale saranno il terreno sul quale si costruiscono e si sviluppano i processi di apprendimento.

La relazione e la comunicazione si poggiano e si costruiscono sulla base delle esperienze e dei vissuti personali.

AMBITO PRESCELTO:

- Didattica e metodologie

FINALITÀ:

- Favorire la conoscenza e l'importanza dello sviluppo funzionale dell'alunno in linea con la tappa evolutiva e lo sviluppo dei processi di apprendimento.
- Acquisire conoscenze teoriche e applicative dell'Educazione Psicomotoria funzionale, quale metodologia educativa che utilizza il movimento come filo conduttore dello sviluppo.
- Migliorare lo sviluppo delle autonomie e delle competenze nell'alunno attraverso l'applicazione della metodologia psicomotoria funzionale; la filosofia che caratterizza il lavoro è senz'altro la "pedagogia della riuscita", che accompagna i soggetti ad acquisire una propria "efficacia" sul piano operativo.

OBIETTIVI:

- Conoscenza ed evoluzione delle Funzioni Psicomotorie nei processi educativi, evolutivi e loro ricadute nello sviluppo dei processi di apprendimento.
- Collegamento tra una difficoltosa evoluzione delle funzioni psicomotorie e difficoltà/disturbi del comportamento sociale, svantaggio sociale e culturale.
- Riconoscere gli aspetti funzionali quali condizione per lo sviluppo dei processi motivazionali e intenzionali dell'alunno, per ristabilire e consolidare l'autonomia personale e la disponibilità motoria individuale.

METODOLOGIA DI LAVORO

E' una metodologia attiva che utilizza situazioni di apprendimento quali : problem solving, brain storming e la componente psicomotoria, nei suoi aspetti funzionali, utilizzando il paradigma Prassi – Teoria – Prassi.

La dimostrazione dei riferimenti Teorici passa attraverso una applicazione operativa che utilizza il corpo e il 'movimento' nella sua accezione 'funzionale' (l'esperienza personale nella relazione con l'evoluzione delle strutture del Sistema nervoso centrale).

Fare per Apprendere, attraverso processi che mettono in relazione i 'Vissuti' (le esperienze) con l'aspetto cognitivo (mentale) attraverso la funzione di interiorizzazione.



La relazione e la comunicazione con gli altri si poggiano sulla base delle esperienze e dei vissuti personali.

E' quindi una buona condizione di relazione con il proprio corpo e con l'ambiente, che permette all'educatore di porsi nelle migliori condizioni di relazione e comunicazione verso gli altri.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE ATTESE

Competenze attese

Relazione tra le funzioni psicomotorie e le funzioni cognitive.

Conoscenza e applicazione delle funzioni psicomotorie (f. di Aggiustamento e f. di Percezione) nella programmazione metodologica psicomotoria

Collegare una difficoltosa evoluzione delle funzioni psicomotorie a difficoltà e disturbi del comportamento sociale, svantaggio sociale e culturale.

Riconoscere gli aspetti funzionali quali condizione per lo sviluppo dei processi motivazionali e intenzionali dell'alunno, per ristabilire e consolidare l'autonomia personale e la disponibilità motoria individuale.

Aiutare il soggetto ad essere consapevole e scoprire che è capace di comprendere, apprendere e riuscire (efficacia).

Mappatura

Attraverso un lavoro di tutoraggio e osservazione da parte dei docenti formatori in situazione di applicazione metodologica.

Schede di rilevazione e osservazione da parte dei partecipanti di momenti educativi diretti o attraverso filmati.

LE MODALITÀ DI VERIFICA FINALE

Colloqui, questionari di valutazione del percorso formativo e di autovalutazione.

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Presso la sede del Centro di Formazione e di Educazione funzionale "Il Melograno" a Pavia in via Lovati, 33.

PERIODO

Secondo semestre dell'anno scolastico 2017/2018 (fra Marzo e Agosto)



PROGRAMMA DEI LAVORI

Intervento di **Formazione prevede:**

- n° ore frontali: per un totale di ore 28
suddivise in:
 - n°4 incontri a cadenza mensile nella giornata di Sabato della durata di n° 7 ore cad.

Il singolo incontro (di 7 ore complessive) risulta così strutturato:

- mattina:
 - ritrovo ore 9:00
 - inizio attività prima parte ore 9:15 (durata di 2 ore)
 - pausa dalle ore 11:15 alle ore 11:30
 - inizio attività seconda parte ore 11:30 (durata di 1 ora e 30 minuti)
 - chiusura attività del mattino alle ore 13:00
- pomeriggio:
 - ritrovo ore 14:15
 - inizio attività prima parte ore 14:30 (durata di 2 ore)
 - pausa dalle ore 16:30 alle ore 16:45
 - inizio attività seconda parte ore 16:45 (durata di 1 ora e 30 minuti)
 - chiusura attività del mattino alle ore 18:15

PROGRAMMA INCONTRI			
n° incontro	data	Orario	n° ore
1	Sabato 17 Marzo 2018	09:15 / 18:15	7
2	Sabato 14 Aprile 2018	09:15 / 18:15	7
3	Sabato 12 Maggio 2018	09:15 / 18:15	7
4	Sabato 16 Giugno 2018	09:15 / 18:15	7

Percentuale di assenze ammissibili è quantificata nel 15% del monte ore totale (circa 4 ore totali di assenza).

DIRETTORE RESPONSABILE

Prof. Lombardi Eugenio: professore di educazione fisica alla scuola secondaria di 1° grado fino al 2015, docente di scienze motorie e formatore nella metodologia psicomotoria funzionale.

RELATORI

I formatori del Melograno sono laureati nelle scienze motorie e nei vari indirizzi delle scienze umanistiche.

Sono riconosciuti come formatori da Istituzioni quali il MIUR e Università e partecipano alla redazione e realizzazione di progetti socio-educativi, in collaborazione con le agenzie educative del territorio, relativi alla prevenzione del disagio e alla dispersione scolastica.



Elaborano progetti di “educazione attraverso il movimento” rivolti ai bambini, nelle strutture educative e didattiche del territorio.

Il Melograno è riconosciuto dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia quale ente in possesso dei requisiti per erogare specifici corsi di formazione, riconosciuti a livello regionale per il personale del Comparto Scuola, ai sensi dell’articolo 5 Direttiva 170/2016 (n. di Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 1526 del 27-04-2017).

Elenco nominale formatori/relatori:

- Prof. Lombardi Eugenio: professore di educazione fisica alla scuola secondaria di 1° grado fino al 2015, docente di scienze motorie e formatore nella metodologia psicomotoria funzionale.
- dott. Lanza Moreno: Laurea specialistica in scienze motorie, psicomotricista funzionale, formatore nella metodologia psicomotoria funzionale, presidente del centro di formazione e di educazione funzionale "Il Melograno" a.s.d.
- prof.ssa Lardera Lorella: professoressa di educazione fisica alla scuola secondaria di 1° grado, formatrice nella metodologia psicomotoria funzionale.
- dott.ssa Pellegrini Raffaella: Psicologa, musicoterapista, formatrice e ricercatrice.

DESTINATARI

Insegnanti della scuola primaria, insegnanti scuola secondaria di 1° grado, insegnanti di sostegno, educatori.

Per l’attivazione del corso sono previsti un minimo di 8 iscrizioni ed un massimo di 12 iscrizioni.

COSTI E MODALITÀ PAGAMENTO

Costi relativi al percorso formativo ipotizzato:

- € 280,00 + IVA di legge a persona

Modalità di pagamento:

- i partecipanti potranno usufruire del voucher della Carta del Docente

Il presidente de “il Melograno”
Dott. Moreno Lanza

Pavia, 15 Novembre 2017